









# Crolla un ponte a Vancouver

Nella telefoto: una immagine del ponte dopo il crollo

**VANCOUVER** (Columbia Britannica). Il — Due artisti di un grande ponte nazionale, opera del comitato di direzione, sono sepolti all'improvviso, travolgendo gli operai che vi lavoravano. Quando l'incendio si estinse, rimasero in piedi solo quaranta di loro. I quattro operai non si conoscevano. La sorte, essendo essi comparsi. Sedici persone sono state rimesse dall'acqua. I morti sono rimasti sepolti sott'acqua dalla massa di cemento e di ferro precipitato loro addosso.

Il ponte, a sei arcate, dove essere completato entro l'anno Vancouver, in quattro o settecentimetri; dell'entente terra.

***Prima del treno  
è arrivata la T.V.***

Tre ore di cammino per raggiungere il luogo di lavoro - 76.000 lire di reddito l'anno - La fine del clientelismo monarchico - La Cassa del Mezzogiorno assente

(Dal nostro inviato speciale)

abile del lavoro contadino per tutta la provincia. Nasceva nel Beneventano, trentacinque anni fa, destinato come tutti a servire la patria o ad emigrare. Ha servito la patria. Entrato nell'Armata: combattimenti ne è uscito partigiano, nel Nord, in Val di Susa. Da partigiano è passato a combattere il comunismo. Ha combattuto la bonasmania, con una breccia di

**Le elezioni**

**L**a prima delle sue avventure dirigenti di tipo nuovo non può essere che una furba carriera di cliente in un collegio minorile, ma se, per una scelta fatta da lui, sul xavo di una tragedia come la guerra, e al servizio della propria gente, tutta insieme nel Sd Regionali, ha mandato i contadini a lacerare le loro capanne e a saccheggiare i raccolti ed è riuscito a pagare con la massa dei dimostranti. E' un esponente tipico di una nuova

**m**istria all'antica, sono oramai in disuso e si vede dalla sconfitta di un Covielli che pure è nato nell'Irpinia. I suoi compagni di strada, truffaldini appagati agli strumenti di comunista del voto che la Democrazia cristiana ha messo in opera particolarmente in queste ultime elezioni il sistema è adatto a questi paesi di una certa densità demografica, dove i blocchi di elettori ormai tradizionalmente legati

**E**saurita ogni forma di fanatismo monarchico, limitando il potere delle clientele, la lotta politica qui si svolge sul puro terreno della realtà. Per questo la gente comune è andata a parteciparvi. Non si fara un passo avanti, nell'Alta Irpinia, senza l'azione delle masse. La Cassa del Mezzogiorno, l'Assemblea regionale, perché non identici che ogni spesa sarà per lungo tempo improduttiva rispetto all'interesse delle

La generazione politica che ha governato l'America negli ultimi trent'anni è il tempo dei miti. L'elemento arricchito che tornava con la grossa macchina americana, mostrava i suoi soldi, i suoi poteri, i suoi mezzi, i suoi mezzi ingegneristici. L'elemento che otteneva coi voti dei comunisti una poltrona a Roma e non poteva a casa nemmeno la fontanella era un'altra forma di mitologia politica. Il mito del partito comunista, di un partito che poteva conquistare la poltrona di ogni

Esisteva un lavoro quotidiano. E così finalmente anch'essa può dare tutti i crediti di spesa.

Un ingegnere dell'Inte-  
apud-Immano, con una storia  
dello in via spietata de-  
il compito di saggiare il ter-  
emo, scrisse poco tempo fa  
emo, come confutazione

un'opinione che  
un piano generale di benefi-  
ca per l'Alta Ippica. Ma la  
sua pubblicità non è vietata,  
perché, nella sua lingua  
inglese, aveva messo forse  
anche S. Rossini a par-  
te.

le condizioni della grande maggioranza delle case sono deludentissime» e che «si tratta di tutti e due casi in cui hanno soltanto il nome «Una

...la metà dei bambini, il 30 per cento delle case sono senza acqua, 123 per cento senza elettricità, 180 per cento senza latrine, il 60 per cento senza acqua potabile. Il 32 per cento degli

**MEDIO + ESTREMO ORIENTE**

**AUSTRALIA**  
**PRAGA-LONDRA**

**AIR-INDIA**  
*Internationale*

Per prenotazioni, rivolgetevi al proprio agente di viaggio sempre direttamente a:

ROMA:UFF. post. via Barberis, 51  
MILANO:UFF. Reg. via Patrizi, 1  
MIANO - TORINO - GENOVA - NAPOLI e A. Italia  
CATANIA:UFF. Fil. Toledo, via V. Emanuele, 65  
TREVISO:press. A. Sbragagna, Strada Centrale 78

Teo problema Ed etano

casti sepolti  
massa di ce-  
precipitato  
cate, dove-  
la fine del-  
ai quartie-  
dell'entro-

(continuazione dalla 1. pagina)

ismo delle  
calcolo delle  
assibili su  
e quattro  
le, un'azio-  
entiva qua-  
essere eser-  
clericale  
cilmente a  
la massa  
erti di ogni  
er elettore.

**oni**

orma di fa-  
uo, limita-  
clientele, la  
i si svolge  
della realtà.  
come comune  
apparati. Non

avanti, nel  
anza l'azione  
Cassa del  
a questa  
evidente  
rà per lun-  
nduttiva  
esse delle  
oprivate. Qui  
contadini  
ndono. Per-  
a di an-  
Bisaccia un  
del mini-  
olvi trasci-  
stima opera  
Un campo  
l'irrigazio-  
tributo con-  
opera di bo-  
ere che ha  
puscolo, s.  
censura ab-  
licenzia-

[illegible]

**IA  
TREMIO  
TE  
LIA**

**ENDRA**

**DIA**

d: viaggio

o Atlanta  
65  
e F.B.

100

## SUCCESSO DI UNO SPETTACOLO D' ECCEZIONE

# *Il Balletto del Caucaso*

[illegible]

\_\_\_\_\_

[illegible]

\_\_\_\_\_

**SERVIZI CELERI**

*da  
Roma*

**PER INDIA  
MEDIO ED ESTREMO  
ORIENTE  
AUSTRALIA  
PRAGA-LONDRA**

**AIR-INDIA**  
*Internationale*

Per prenotazioni, rivolgetevi al proprio agente di viaggio oppure direttamente a:

ROMA Uff. pass. V.le Barberis, 31  
MILANO Uff. Rapp. V.le Bottani, 1  
MILANO - TORINO - GENOVA - NAPOLI e o. Alitalia  
CATANIA presso F.M. Todaro, via V. Emanuele, 65  
TREVISO presso A. Sbravavacca, Stazione Centrale e T.S.

\_\_\_\_\_















DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA  
Via del Taurini, 10 - Tel. 43021 - 43041  
PUBBLICITÀ - mm. colonna - Commerciali:  
Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Echi  
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia  
L. 150 - Finanziaria L. 200 - Legali  
L. 200 - Rivolgere (841) - Via Parlamento, 9.

ultime

L'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento:	Annuo	Sem.	Trim.
UNITÀ (con l'edizione del lunedì)	7.500	3.900	2.500
UNITÀ (senza l'edizione del lunedì)	6.500	3.400	2.300
VIE NUOVE	2.500	1.300	—

(Conto corrente postale 1/29795)

Libano

(continuazione dalla 1. pagina)

eld e verso gli osservatori dell'ONU, quali ha attuato il compito di decidere sul da farsi. «L'azione degli Stati Uniti nel Libano — egli ha detto in sostanza — dipenderà dal giudizio che sulla situazione daranno gli osservatori e il segretario generale delle Nazioni Unite». Se ne ricava l'impressione che gli Stati Uniti vogliono servirsi di una bandiera internazionale per coprire i loro scopi aggressivi, come già fecero in Corea, invece di gettarsi a corpo morto in un'avventura.

«Gli osservatori dell'ONU dovrebbero quindi fornire l'alibi», dimostrando l'esistenza di infiltrazioni siriane. A Beirut, intanto, il governo filo-imperialista si sta muovendo nella stessa direzione, con la complicità di una parte degli osservatori dell'ONU. Il consiglio dei ministri, infatti, si è riunito per preparare il colloquio con Hammarskjöld (l'arrivo del segretario generale delle Nazioni Unite è previsto per la sera), nella quale si delineano tre tendenze: la prima favorevole ad un intervento armato sotto la bandiera dell'ONU; la seconda, che auspica l'intervento diretto americano in base alla «dottrina Eisenhower»; la terza, che preferirebbe, come espediente, la dichiarazione tripartita del 1950 sulle frontiere libanesi.

Nessuna di queste tendenze — secondo il giornale di Beirut Le Jour — avrebbe avuto il sopravvento. I ministri si sarebbero genericamente accordati in linea di principio sulla necessità di chiedere «un aiuto occidentale per ristabilire l'ordine, senza tuttavia precisare la forma di tale aiuto». La richiesta, comunque, sarebbe fondata sulla convinzione, da parte degli osservatori dell'ONU, dell'esistenza di infiltrazioni siriane (e appunto l'alibi a cui accennavamo poc'anzi).

Chiariti, nella misura del possibile, i termini della manovra politica che gli imperialisti stanno attuando per giustificare in qualche modo i loro piani militari, vediamo quale sia la situazione nel Libano alla data di oggi.

Secondo informazioni recate a Londra da giornalisti tenuti ieri da Beirut, gli insorti controllano attualmente tutto il Paese, tranne la capitale, Tripoli, Sidone e Tiro e il massiccio montuoso intorno al monte Libano. Anche nelle quattro città, tuttavia, gli insorti operano attivamente, controllando alcuni punti come quello ormai famoso di Basta. Inoltre, sono completamente nelle mani degli insorti le città di Halba e di Hermel, nel Nord. Nel Sud, il potere è nelle mani del capo druse Kameh Jumblatt, che, a sua volta, non è ostile all'imperialismo. I combattimenti, finora, hanno avuto luogo soprattutto fra civili armati e forze di polizia. L'esercito ha avuto un atteggiamento in molti casi inatteso.

In queste ultime 24 ore, sono entrati in azione anche gruppi armati della Falange (partito cristiano di destra) e del Partito popolare (fascista), che hanno attaccato i patrioti in appoggio alla sinistra. Scontri sanguinosi si sono verificati anche nel centro della capitale, dove si è creato il centro elettrico di Beirut (che è rimasta danneggiata, facendo piombare nel buio la capitale), presso alcuni depositi di carburante in periferia e intorno al carcere femminile. Aspri combattimenti sono in corso a Baalbeck, nella fertile pianura di Bekkaa, con l'impiego di mitragliatrici, bombe a mano e mortai. Gli insorti hanno occupato e quindi perduto dopo alterne vicende il posto di polizia di Jeb Jouanin, sempre nella pianura di Bekkaa. E' probabile però che domani, all'arrivo di Hammarskjöld, le armi cesseranno di sparare per tacita intesa fra gli insorti e le forze governative.

I leaders dell'opposizione hanno pubblicato stasera una dichiarazione in cui condannano severamente gli insulti e le provocazioni, e invocano un intervento anglo-americano. «La presenza di truppe straniere e l'occupazione militare — afferma la dichiarazione — possono sfociare solo nel servaggio del popolo libanese, nella perdita dell'indipendenza e nel ritorno del Libano allo status di protettorato».

L'indipendenza libanese non può essere salvaguardata dalla Sesta flotta americana e dai paracadutisti inglesi», conclude la dichiarazione.

Radio Cairo infine, ha trasmesso un appello del leaders dell'opposizione libanese alle forze armate. Nell'appello, tra l'altro, è detto: «Invitiamo tutti i membri delle forze dell'ordine, dell'esercito e della gendarmeria, a proteggere il popolo dal quale vengono, contro i suoi nemici, i suoi carnefici. Noi di invitiamo a aderire alla causa del popolo e ad appoggiare il popolo nella lotta che esso ha impegnato per liberarsi dal giogo dei suoi governanti traditori».

ALFREDO REICHLIN, direttore  
Luca Trevisani, direttore resp.  
Scritto al n. 245 del Registro  
Stampa del Tribunale di Roma  
«L'UNITÀ» autorizzazione a  
circolare in data 14/5/58  
Abbonamento Tipografico G.A.T.E.  
Via del Taurini, 10 - Roma

NUOVI ATTACCHI ALL'U.R.S.S. NELLA CONFERENZA STAMPA ALLA CASA BIANCA

## Eisenhower usa la condanna di Nagy per ostacolare l'incontro al vertice

In realtà da sei mesi il governo degli Stati Uniti e gli altri occidentali hanno continuato a sabotare la conferenza al massimo livello - Un deputato per la fine degli esperimenti H

WASHINGTON, 18. — Eisenhower ha sostenuto oggi, nel corso della sua conferenza stampa settimanale, che il processo concluso recentemente in Ungheria contro Imre Nagy, Pal Maleter e altri imputati, ha sollevato un «grave ostacolo» allo sviluppo dei negoziati avviati con l'U.R.S.S. in vista di una conferenza al vertice. Dal processo il presidente ha preso argomento per rinnovare le accuse rivolte in ogni tempo all'U.R.S.S. comprese la infamazione secondo la quale la fiducia nell'U.R.S.S. sarebbe mal riposta. In sostanza, egli ha cercato di servirsi di questo pretesto per l'intento di giustificare il sabotaggio del suo governo alla conferenza al vertice, da lungo tempo evitato, e denunciato nei giorni scorsi da parte sovietica.

Il presidente ha fatto anche dichiarazioni sul Libano, che riportiamo in altra parte del giornale, e sul suo collaboratore, il senatore J. Adams, che egli ha coperto interamente contro l'accusa di aver accettato denaro da un industriale, e del quale ha detto di non poter fare a meno.

Le affermazioni negative di Eisenhower a proposito della conferenza al vertice anticipano ieri da Dulles ed echeggiano oggi a Londra dal portavoce del Foreign Office, coincidono con l'annuncio della partenza dall'America, per le basi europee, delle unità dell'esercito destinate all'impiego dei grandi missili balistici. Il primo contingente, imbarcato oggi, è il 40. gruppo di artiglieria da campagna, che è dotato di missili «Redstone» da 320 chilometri, ed è diretto in Francia.

Tuttavia non cessano di lerarsi anche negli Stati Uniti le voci in favore del disarmo atomico e della distensione internazionale. Oggi il membro democratico della Camera dei Rappresentanti Charles Porter ha auspicato, in un discorso pronunciato nella capitale, che il Congresso esamini senza indugio il progetto di legge da lui proposto per la sospensione degli esperimenti con armi nucleari, come primo passo verso un accordo di disarmo con l'U.R.S.S.

In ogni caso i primi irati di missili balistici in Europa suscitano legittima apprensione nelle democrazie occidentali. Così il Neues Deutschland riferisce che, se saranno posti di fronte all'armamento atomico della Germania occidentale, gli stati del patto di Varsavia sarebbero co-

### Dichiarazioni jugoslave sul processo Nagy

BELGRADO, 18. — Il governo di Belgrado ha preso oggi posizione in merito al processo di Budapest, smentendo — con una dichiarazione alla stampa del portavoce del ministero degli Esteri, dott. Petric — alcune affermazioni contenute nel comunicato del ministero della Giustizia magiara, secondo il quale Imre Nagy avrebbe goduto dell'appoggio della diplomazia jugoslava già prima di chiedere asilo all'ambasciata di Belgrado nella capitale ungherese. Il dott. Petric ha pure smentito che Nagy e i suoi amici abbiano imparato dai locali dell'ambasciata direttive per la continuazione degli scioperi delle manifestazioni. Nella dichiarazione del portavoce viene infine smentito che Nagy abbia potuto mantenere dall'ambasciata jugoslava contatti con i «Consigli operai» e con Radio Europa libera.

Dopo aver ricordato un brano di una lettera inviata dal governo di Kadat al governo jugoslavo in data 21 novembre 1956, per dichiararsi d'accordo con le proposte avanzate da quest'ultimo il 18 novembre, e ribadire che il «governo ungherese non desidera applicare le rappresentanze contro Imre Nagy e i suoi compagni», la dichiarazione del dott. Petric conclude affermando che «queste affermazioni inesatte sulla Jugoslavia rappresentano un nuovo prevaricato e un coordinato maschinismo, nel quadro della campagna anti-jugoslava che si sta attualmente conducendo».

Solo la Parigi dei ricchi si è raccolta intorno al generale - Soustelle ispira un articolo ricattatorio nei confronti di De Gaulle - Un messaggio antifascista del Comitato di difesa repubblicano dell'Università

(Dal nostro corrispondente)  
PARIGI, 18. — De Gaulle ha realizzato un sogno che doveva accarezzare da molti anni, da quando il «Rassemblement du Peuple Français» si era liquefatto, relegando il suo fondatore nella tranquilla retraite di Colombes. Les Deux Evénements, il giornale di Charles de Gaulle, ha pubblicato un articolo di Soustelle, in cui si diceva che il generale, in piedi su una automobile scoperta, fra due ali di folla plaudente.

In questo diciottesimo anniversario del suo appello al popolo francese, perché si levasse in armi contro il tedesco invasore e contro il petainismo collaborazionista, De Gaulle si è trovato al potere e non ha esitato ad autocelebrarsi come padre e salvatore della patria, sfidando la folla che si era data appuntamento stasera sulla grande arteria. Si trattava del resto, di una folla ben diversa da quella che avevano visto sciamare, per ore

astensioni dal lavoro, che si erano registrate fra le operaie delle fabbriche di pesce in scatola e fra i pescatori, si sono estese ai lavoratori delle sabbie e ai metallurgici di Oporto. La manifestazione collettiva di protesta in corso ad Oporto, dove i cittadini si rifiutano di acquistare i giornali «fino a quando non sarà abolita la censura e fino a quando non sarà ripristinata la libertà di stampa», come affermava testualmente uno degli slogan di Delgado durante la campagna elettorale, continua compatta. Anche oggi nessun giornale è stato venduto.

Il consiglio dei ministri ha frattanto lungamente discusso ieri la situazione alla luce dei voti (ufficialmente il 25 per cento) conseguiti nelle elezioni dal candidato di opposizione.

La principessa Margaret continua a stupire i sudditi britannici. Se non altro per la linea del vestito che indossa, definita «inconfondibile» dagli esperti di moda. L'occasione era quanto mai solenne. Si trattava delle annuali cerimonie per l'Ordine della Giarrettiere nella cappella di Saint George di Windsor. (Telefoto)

La polizia aveva creduto in un primo tempo di individuare l'autore del crimine.

Un male sconosciuto si diffonde col colera

BANGKOK, 18. — Una squadrata di 12 americani provenienti da Formosa ritiene che insieme all'epidemia di colera, in corso in Thailandia, si stia diffondendo una malattia sconosciuta avente effetti simili. Molte persone che presentano i sintomi del colera non rivelano alle analisi di avere in corpo i batteri del male.

### I partiti greci chiedono la riunione della Corona

ATENE, 18. — I leaders dei vari partiti greci, fra cui il partito progressista EDA, hanno chiesto, tramite il giornale, la convocazione del consiglio della Corona a causa della gravità della situazione creata dagli sviluppi del problema di Cipro. Tra di essi si figurano l'ex ministro degli Esteri Stephan Stephanopoulos, l'ex primo ministro Panagiotis Kanellopoulos, il leader del partito progressista, Spyros Merkouris, l'ex ministro del coordinamento, Panagiotis Papagiorgas, il capo del partito democratico Stolis A. Lamias e il capo dell'EDA, Jan Passalidis.

Il consiglio della Corona è composto dei capi dei partiti, dei ministri, dei capi degli ex ministri degli Esteri.

La Resistenza non fu soltanto una lotta contro la Germania, ma una opposizione contro le brutalità razziste e fasciste.

Non a caso, nel suo numero del 18 giugno 1940, il settimanale fascista Carrefour che si rallegra della collaborazione di Bidault e Soustelle, pubblicava un editoriale minaccioso dal titolo strategico: «L'esercito francese, dopo aver sconfitto la Germania, si troverà di fronte a una lunga crisi la cui origine risale al 1940 e le cui tappe dolorose si chiamano Indocina, Ezzan, Tunisia, Marocco, Suez, Algeria». L'esercito, senza che una sola goccia di sangue sia stata sparsa, si è visto messo fine a errori mortali ed ha definitivamente rovesciato un regime. Una cosa del genere non si era vista dal 18 brumaire. E ancora quel brumaire era l'episodio di un uomo appoggiato da una folla di soldati, che Bonaparte era stato seguito dall'esercito. L'esercito ha portato De Gaulle al potere. L'esercito ha così attraversato il Rubicone. Non l'ha fatto evidentemente per andare a passare alla Lanza, ma perché esso ha preso coscienza del suo ruolo politico.

Non soltanto l'esercito non abbandonerà più l'Algeria, ma non lascerà più che la metropoli l'abbandoni. Certo, obbedendo all'ordine del capo che esso ha imposto al paese come arbitro. L'ordine è: «L'esercito ha pace con gli uomini che hanno partecipato al potere sotto la Quarta Repubblica. Ma questo esercito si oppone con tutte le sue forze al ritorno di coloro i quali potrebbero riprendere i disegni di degradazione della Francia».

La riunione dei leaders del Magreb

TUNISI, 18. — Si è aperta oggi la conferenza dei Magreb. In questa sede, dopo la benedizione del presidente della conferenza, il governo algerino, l'occasione della conferenza di Tunisi, sarebbe stata di sapere che sarebbe stata presa in considerazione la formazione di un organismo di coordinamento militare e di governo algerino. Una soluzione del genere, si afferma a Tunisi, avrebbe il vantaggio di unire completamente i membri del FLN e di permettere al Marocco e alla Tunisia, in un compromesso, di avere una loro relazione con la Francia.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

### Novotny annuncia al Congresso di Praga gli obiettivi dell'economia cecoslovacca

Già superate l'Italia, la Francia e la Svezia nella produzione pro-capite di acciaio e di energia elettrica - Entro il 1965 la produzione industriale aumenterà del 90% e quella agricola del 40%

PRAGA. — Il compagno Kircenko, capo della delegazione del PCUS al Congresso (a destra) parla con il primo ministro Slovák (a sinistra) e con il Presidente della Repubblica (a destra).

(Dal nostro corrispondente)

PRAGA, 18. — «Davanti al nostro partito e al nostro popolo noi poniamo un compito rivoluzionario alquanto arduo: portare a termine, in breve periodo, la costruzione del socialismo in Cecoslovacchia». Con queste parole, accolte da un grande applauso della assemblea, il segretario del Partito comunista e presidente della Repubblica cecoslovacca Antonín Novotný ha terminato questo pomeriggio il suo rapporto al XXI Congresso del Partito comunista cecoslovacco.

Novotný ha letto con voce piena per più di quattro ore 320 pagine del rapporto di attività del Comitato Centrale. Egli ha esordito riaffermando innanzi tutto la posizione di politica internazionale assunta negli ultimi anni dalla Cecoslovacchia: «I due documenti che abbiamo firmato a Mosca — egli ha detto — assieme a quasi tutti i partiti comunisti del mondo in occasione del 40° anniversario della Rivoluzione di ottobre, e la dichiarazione recentemente adottata dalla conferenza di Mosca dei paesi del patto di Varsavia, restano le pietre miliari della nostra politica estera. Noi siamo inalterabilmente convinti che la politica dei paesi del campo socialista, guidati dalla Unione Sovietica, darà scacco alla politica di incitamento alla guerra del blocco imperialista. Le avventure criminali che hanno agitato nel mondo la zona di pace sono destinate a fallire di fronte alla coalizione dei popoli amici della pace».

Sottolineato il successo del PCI nelle elezioni

Il fatto che gli imperialisti americani impongano ai popoli sempre nuovi e più grandi sacrifici con la loro politica di incitamento alla guerra di espansione e con le basi militari, non potrà che risolvere, in un pieno e pacifico modo, la lotta per la pace con gli uomini che hanno partecipato al potere sotto la Quarta Repubblica. Ma questo esercito si oppone con tutte le sue forze al ritorno di coloro i quali potrebbero riprendere i disegni di degradazione della Francia».

La riunione dei leaders del Magreb

TUNISI, 18. — Si è aperta oggi la conferenza dei Magreb. In questa sede, dopo la benedizione del presidente della conferenza, il governo algerino, l'occasione della conferenza di Tunisi, sarebbe stata di sapere che sarebbe stata presa in considerazione la formazione di un organismo di coordinamento militare e di governo algerino. Una soluzione del genere, si afferma a Tunisi, avrebbe il vantaggio di unire completamente i membri del FLN e di permettere al Marocco e alla Tunisia, in un compromesso, di avere una loro relazione con la Francia.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

### Fiacca riuscita della manifestazione gollista organizzata ieri davanti all'Arco di Trionfo

Solo la Parigi dei ricchi si è raccolta intorno al generale - Soustelle ispira un articolo ricattatorio nei confronti di De Gaulle - Un messaggio antifascista del Comitato di difesa repubblicano dell'Università

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 18. — De Gaulle ha realizzato un sogno che doveva accarezzare da molti anni, da quando il «Rassemblement du Peuple Français» si era liquefatto, relegando il suo fondatore nella tranquilla retraite di Colombes. Les Deux Evénements, il giornale di Charles de Gaulle, ha pubblicato un articolo di Soustelle, in cui si diceva che il generale, in piedi su una automobile scoperta, fra due ali di folla plaudente.

In questo diciottesimo anniversario del suo appello al popolo francese, perché si levasse in armi contro il tedesco invasore e contro il petainismo collaborazionista, De Gaulle si è trovato al potere e non ha esitato ad autocelebrarsi come padre e salvatore della patria, sfidando la folla che si era data appuntamento stasera sulla grande arteria. Si trattava del resto, di una folla ben diversa da quella che avevano visto sciamare, per ore

astensioni dal lavoro, che si erano registrate fra le operaie delle fabbriche di pesce in scatola e fra i pescatori, si sono estese ai lavoratori delle sabbie e ai metallurgici di Oporto. La manifestazione collettiva di protesta in corso ad Oporto, dove i cittadini si rifiutano di acquistare i giornali «fino a quando non sarà abolita la censura e fino a quando non sarà ripristinata la libertà di stampa», come affermava testualmente uno degli slogan di Delgado durante la campagna elettorale, continua compatta. Anche oggi nessun giornale è stato venduto.

Il consiglio dei ministri ha frattanto lungamente discusso ieri la situazione alla luce dei voti (ufficialmente il 25 per cento) conseguiti nelle elezioni dal candidato di opposizione.

La principessa Margaret continua a stupire i sudditi britannici. Se non altro per la linea del vestito che indossa, definita «inconfondibile» dagli esperti di moda. L'occasione era quanto mai solenne. Si trattava delle annuali cerimonie per l'Ordine della Giarrettiere nella cappella di Saint George di Windsor. (Telefoto)

La polizia aveva creduto in un primo tempo di individuare l'autore del crimine.

Un male sconosciuto si diffonde col colera

BANGKOK, 18. — Una squadrata di 12 americani provenienti da Formosa ritiene che insieme all'epidemia di colera, in corso in Thailandia, si stia diffondendo una malattia sconosciuta avente effetti simili. Molte persone che presentano i sintomi del colera non rivelano alle analisi di avere in corpo i batteri del male.

### Duecento pescatori messicani dispersi dopo una bufera nel Pacifico

Si profila, dichiara un funzionario, la più grande tragedia marittima del Paese

TUNTLA GUERRER, 18. — La autorità dello Stato messicano di Chapas hanno reso noto che si teme per la vita di 200 pescatori, che sono probabilmente annegati in seguito a una tempesta che ha infuriato lunedì al largo delle coste dello Stato di Oaxaca, nel Pacifico.

I pescatori che erano a bordo di 21 barche, sembrano essere scomparsi senza lasciare traccia, dopo essere stati colti di sorpresa dalla tempesta. Se sono effettivamente tutti annegati — ha

astensioni dal lavoro, che si erano registrate fra le operaie delle fabbriche di pesce in scatola e fra i pescatori, si sono estese ai lavoratori delle sabbie e ai metallurgici di Oporto. La manifestazione collettiva di protesta in corso ad Oporto, dove i cittadini si rifiutano di acquistare i giornali «fino a quando non sarà abolita la censura e fino a quando non sarà ripristinata la libertà di stampa», come affermava testualmente uno degli slogan di Delgado durante la campagna elettorale, continua compatta. Anche oggi nessun giornale è stato venduto.

Il consiglio dei ministri ha frattanto lungamente discusso ieri la situazione alla luce dei voti (ufficialmente il 25 per cento) conseguiti nelle elezioni dal candidato di opposizione.

La principessa Margaret continua a stupire i sudditi britannici. Se non altro per la linea del vestito che indossa, definita «inconfondibile» dagli esperti di moda. L'occasione era quanto mai solenne. Si trattava delle annuali cerimonie per l'Ordine della Giarrettiere nella cappella di Saint George di Windsor. (Telefoto)

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La riunione dei leaders del Magreb

TUNISI, 18. — Si è aperta oggi la conferenza dei Magreb. In questa sede, dopo la benedizione del presidente della conferenza, il governo algerino, l'occasione della conferenza di Tunisi, sarebbe stata di sapere che sarebbe stata presa in considerazione la formazione di un organismo di coordinamento militare e di governo algerino. Una soluzione del genere, si afferma a Tunisi, avrebbe il vantaggio di unire completamente i membri del FLN e di permettere al Marocco e alla Tunisia, in un compromesso, di avere una loro relazione con la Francia.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

### Nota avvocato svizzero arrestato per omicidio

GENEVA, 18. — Sotto l'accusa di omicidio è stato arrestato un avvocato svizzero, Pierre Jacoud, stato smascherato solo dopo una minuziosa analisi della vita e delle relazioni di ogni componente la famiglia dello Zumbach.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La riunione dei leaders del Magreb

TUNISI, 18. — Si è aperta oggi la conferenza dei Magreb. In questa sede, dopo la benedizione del presidente della conferenza, il governo algerino, l'occasione della conferenza di Tunisi, sarebbe stata di sapere che sarebbe stata presa in considerazione la formazione di un organismo di coordinamento militare e di governo algerino. Una soluzione del genere, si afferma a Tunisi, avrebbe il vantaggio di unire completamente i membri del FLN e di permettere al Marocco e alla Tunisia, in un compromesso, di avere una loro relazione con la Francia.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La riunione dei leaders del Magreb

TUNISI, 18. — Si è aperta oggi la conferenza dei Magreb. In questa sede, dopo la benedizione del presidente della conferenza, il governo algerino, l'occasione della conferenza di Tunisi, sarebbe stata di sapere che sarebbe stata presa in considerazione la formazione di un organismo di coordinamento militare e di governo algerino. Una soluzione del genere, si afferma a Tunisi, avrebbe il vantaggio di unire completamente i membri del FLN e di permettere al Marocco e alla Tunisia, in un compromesso, di avere una loro relazione con la Francia.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La riunione dei leaders del Magreb

TUNISI, 18. — Si è aperta oggi la conferenza dei Magreb. In questa sede, dopo la benedizione del presidente della conferenza, il governo algerino, l'occasione della conferenza di Tunisi, sarebbe stata di sapere che sarebbe stata presa in considerazione la formazione di un organismo di coordinamento militare e di governo algerino. Una soluzione del genere, si afferma a Tunisi, avrebbe il vantaggio di unire completamente i membri del FLN e di permettere al Marocco e alla Tunisia, in un compromesso, di avere una loro relazione con la Francia.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La riunione dei leaders del Magreb

TUNISI, 18. — Si è aperta oggi la conferenza dei Magreb. In questa sede, dopo la benedizione del presidente della conferenza, il governo algerino, l'occasione della conferenza di Tunisi, sarebbe stata di sapere che sarebbe stata presa in considerazione la formazione di un organismo di coordinamento militare e di governo algerino. Una soluzione del genere, si afferma a Tunisi, avrebbe il vantaggio di unire completamente i membri del FLN e di permettere al Marocco e alla Tunisia, in un compromesso, di avere una loro relazione con la Francia.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La riunione dei leaders del Magreb

TUNISI, 18. — Si è aperta oggi la conferenza dei Magreb. In questa sede, dopo la benedizione del presidente della conferenza, il governo algerino, l'occasione della conferenza di Tunisi, sarebbe stata di sapere che sarebbe stata presa in considerazione la formazione di un organismo di coordinamento militare e di governo algerino. Una soluzione del genere, si afferma a Tunisi, avrebbe il vantaggio di unire completamente i membri del FLN e di permettere al Marocco e alla Tunisia, in un compromesso, di avere una loro relazione con la Francia.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

### Operaio fulminato

NAPOLI, 18. — Mentre erano intenti a suonare una serenata in un cantiere delle Pizzini, gli operai Santo Capasso, di 32 anni e Franco Novotny, di 25 anni, si sono trovati di una forte scossa elettrica. Il Capasso è rimasto ferito e Novotny è morto.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata condannata dal governo di Tunisi e da quello francese.

La riunione dei leaders del Magreb

TUNISI, 18. — Si è aperta oggi la conferenza dei Magreb. In questa sede, dopo la benedizione del presidente della conferenza, il governo algerino, l'occasione della conferenza di Tunisi, sarebbe stata di sapere che sarebbe stata presa in considerazione la formazione di un organismo di coordinamento militare e di governo algerino. Una soluzione del genere, si afferma a Tunisi, avrebbe il vantaggio di unire completamente i membri del FLN e di permettere al Marocco e alla Tunisia, in un compromesso, di avere una loro relazione con la Francia.

La indagine non ha un certo interesse dopo le notizie diffuse ieri per l'arresto di un gruppo di terroristi, la cui azione è stata



**SÌ!**

**regala 1 pezzo di sapone**

acquistando presso il vs. abituale fornitore

**1 astuccio**



**"ASBORNO" LAVA TUTTO NELLA CASA**  
è il prodotto moderno - senza confronti - che completa il bucato e soddisfa le Signore perchè usato: dalla seta alla lana - dalle stoviglie all'argenterie - dai vetri ai pavimenti.

**il nuovissimo prodotto d'eccezione per un candido bucato**

**L. 130**